

Dopo il dramma di Seveso

CONVIVERE CON LA TECNOLOGIA

E' urgente adottare per l'industria chimica norme severe sull'esempio degli impianti nucleari

Come la grave sventura di Seveso ha attirato per mesi l'attenzione dell'opinione pubblica e delle autorità sui pericoli connessi alla installazione di industrie chimiche in zone densamente popolate, così la quasi d'urto polemica per la distribuzione delle centrali nucleari ripropone sempre la medesima tematica. Da un canto la difficoltà di valutare e calcolare i rischi che i grandi impianti tecnologici, siano essi chimici, petrolchimici o nucleari, comportano; dall'altro la carenza di una normativa semplice ed efficace che permetta alle varie autorità - locali, regionali e statali - di prendere a ragion veduta le proprie decisioni.

Si assumano a questo proposito le informazioni delle popolazioni interessate, cui ha fatto cenno (sia pure tra parentesi) il presidente del Consiglio, nel dibattito televisivo con i direttori di alcuni quotidiani il 23 dicembre, a proposito delle centrali nucleari che bisogna pure che da qualche parte si installino.

A questa generale disinformazione preliminare, che ostacola una presa di posizione cosciente e democratica da parte delle popolazioni interessate, si accoppia il completo silenzio, satura di omertà, allorché un incidente sia malangaratamente accaduto. Per tornare per un momento ai fatti di Seveso, nessuna comunicazione ufficiale o manifestazione di commovente e neanche da parte della grande commissione sanitaria, nominata a suo tempo dal governo e insediata con tanto clamore, che non si sia neanche se sia ancora in vita o non teatro del resto frequentissimo nel nostro Paese dove sono numerosissime e pubblicizzate le nomine di commissioni di esperti, ma mai si ha una dichiarazione ufficiale sulla morte di alcuna di esse). Invece sono sequestrati sulla pubblica opinione senza lasciar traccia alcuna, dichiarazioni come quella dell'arcivescovo di Milano contro l'aborto - terapeuticamente - e a favore di coloro che sarebbero stati disposti ad adottare preventivamente i nascituri.

Revisione necessaria

Nessuno avrebbe pensato, né alcuna autorità avrebbe consentito di installare un impianto nucleare a Seveso, alla periferia di Milano, né alcuna industria nucleare avrebbe ottenuto la licenza di esercizio senza un'indagine di una commissione di esperti, come un incidente di un terminato che da cui sembra derivi la sicurezza di Seveso, potesse provocare conseguenze così gravi.

I piani di emergenza interna e le precauzioni nel sito ricorrono nel presente, e quasi impossibile e quasi impossibile le incidenti in un impianto nucleare quale sia, nonché gli studi preliminari sulla scelta del sito e l'approvamento dei piani di emergenza a difesa delle popolazioni sono tali da consentire, anche in un paese sovraffollato come il nostro, la costruzione di centrali elettronucleari e degli impianti connessi senza alcun pericolo. La polemica la corsa alla difesa delle popolazioni in proposito, le disposizioni di legge (per esempio la famosa legge 383 dello scorso anno), l'esistenza di un organo tecnico qualificato di controllo, a disposizione delle Regioni e del ministero dell'Industria, per la istituzione in opportuna dialettica con i costruttori e l'utilizzatore (ENEL), danno in proposito le più ampie garanzie.

Nella di simile esiste per l'industria chimica, che si è sviluppata gradualmente e quasi alla chetichella, senza una adeguata legislazione di prevenzione che imponesse a chi edifica norme interne, né esterne di sicurezza, come a molteplici esempi, che potrebbero farsi per tutti i paesi, dimostrano. Ecco perché oggi, per imitare una centrale nucleare si scendono e guardano anche ai fatti di Seveso, per dettare le norme generali e specifiche per la sicurezza interna ed esterna come talora quanto oggi avviene intorno a noi.

Altrimenti le industrie chimiche nascono ovunque, come i nuclei atomici, e hanno caduto in genere, dopo un periodo di latenza, per gli inquinamenti, di natura chimica, delle zone vicine, e del resto, per la stessa ragione, per la mancanza di norme per la sicurezza delle popolazioni, per la mancanza di norme per la sicurezza delle popolazioni, per la mancanza di norme per la sicurezza delle popolazioni.

La legge, che è la vera e propria garanzia, è un generale di difesa o non è una vera e propria garanzia, è un generale di difesa o non è una vera e propria garanzia, è un generale di difesa o non è una vera e propria garanzia.

Senso dell'equilibrio

Si naviga, come si vede, nel buio e nel disordine delle autorità politiche, sanitarie e ecclesiastiche, mentre tali problemi trascendono di gran lunga l'ambito di competenza di un solo ministero, interrogativi di più vasta portata che investono il modello stesso della società in cui viviamo.

L'ambiguità, per ovvi motivi che chiamano storia, è la romantica posizione di taluni enti, associazioni o singole persone che, facendo di ogni erba un fascio, vorrebbero sopprimere drasticamente la società industriale, rifugiandosi in una civiltà di tipo medievale, senza industria e senza energia elettrica. Tale posizione, che pure si fa strada in alcuni ambienti, è da respingere con forza perché contro la storia e il progresso. Così, l'ambiguità non è un'ambiguità, ma è un'ambiguità che fa sì che la scelta di pazare alla industrializzazione e al progresso. Occorre invece che il senso di equilibrio, propensione e preveda i rimedi e gli accorgimenti perché l'umanità possa convivere con la

« Lettres nouvelles » sugli scrittori italiani

Un intero numero della rivista letteraria « Les lettres nouvelles », in vendita in tutte le edicole di Francia, è stato dedicato a scrittori italiani.

Il numero speciale di « Lettres nouvelles », una rivista francese molto diffusa, ospita una scheda biografica e brani di alcune opere di Eugenio Montale, Italo Calvino, Leonardo Sciascia, Pier Paolo Pasolini, Elsa Morante, Tommaso Landolfi, Carlo Cassola, Cesare Zavattini, Giorgio Bassani e Natalia Ginzburg.

Felice Ippolito

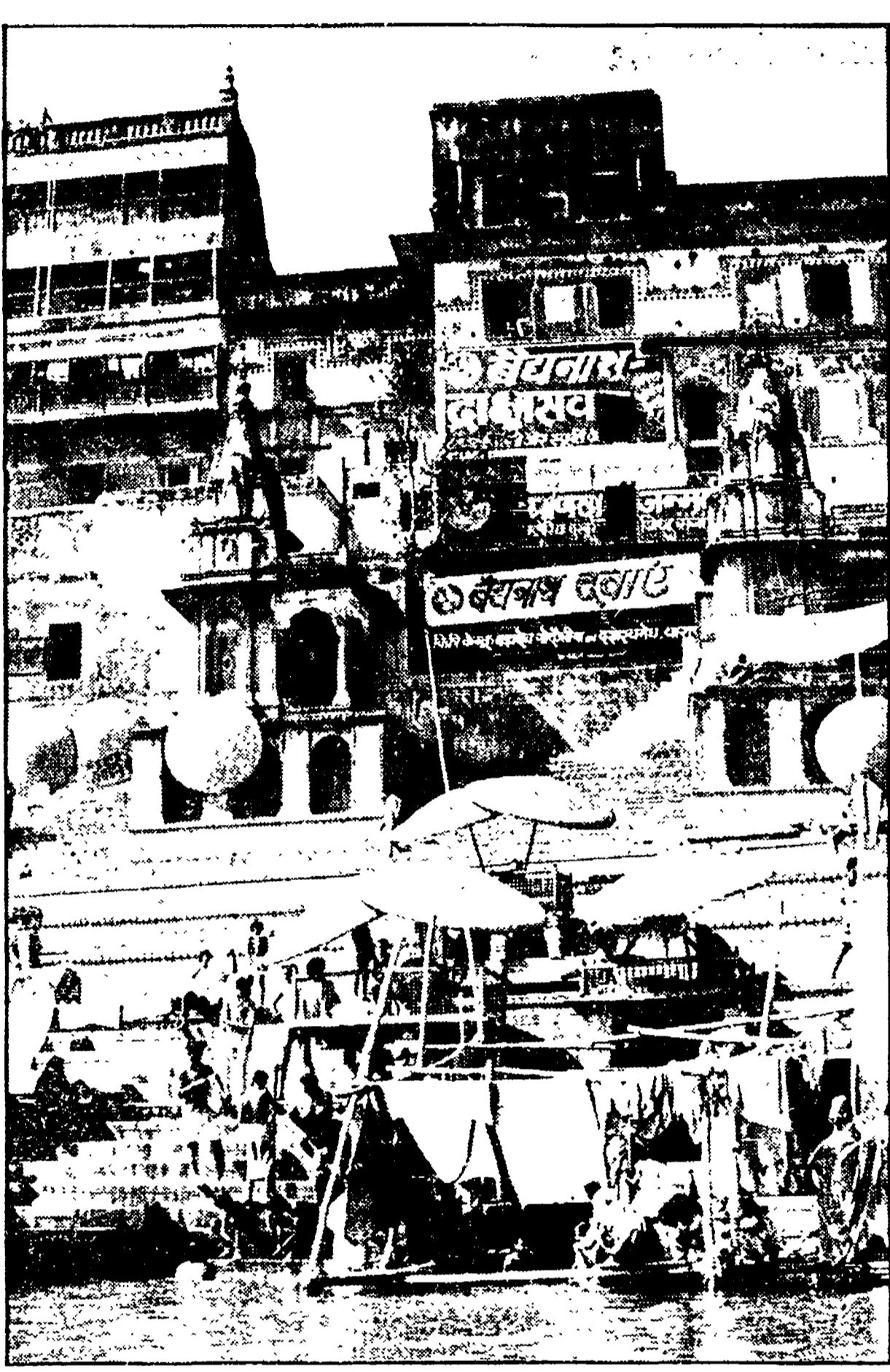
Si stringe sul paese la morsa dello « stato di emergenza »

La censura di Indira

Per non sottomettersi alle imposizioni governative, la rivista « Mainstream », una delle ultime voci dell'India libera e progressista, è stata costretta a cessare la battaglia di opposizione contro lo strapotere del primo ministro, rafforzato dagli emendamenti alla Costituzione - Un astro nascente sulla scena politica: è Sanjay Gandhi, figlio del capo del governo

Le notti stanno diventando più lucide, in questo inverno di Nuova Delhi, che sembra di essere tornato a un'atmosfera di normalità. Il 23 dicembre, per un editoriale di Sanjay Gandhi, direttore di « Mainstream », rivista di opinione di sinistra, è stata emanata una legge che restringe il potere di stampa e di espressione politica del governo.

La notte, per « Mainstream », è diventata ora perenne. Il 23 dicembre, per un editoriale di Sanjay Gandhi, direttore di « Mainstream », rivista di opinione di sinistra, è stata emanata una legge che restringe il potere di stampa e di espressione politica del governo.



Sulle rive del Gange a Benares

La notte, per « Mainstream », è diventata ora perenne. Il 23 dicembre, per un editoriale di Sanjay Gandhi, direttore di « Mainstream », rivista di opinione di sinistra, è stata emanata una legge che restringe il potere di stampa e di espressione politica del governo.

La notte, per « Mainstream », è diventata ora perenne. Il 23 dicembre, per un editoriale di Sanjay Gandhi, direttore di « Mainstream », rivista di opinione di sinistra, è stata emanata una legge che restringe il potere di stampa e di espressione politica del governo.

di mettere le mani su un partito, perché è solo di fronte alla forza delle masse rivoluzionarie che la rivoluzione ha una chance di essere portata a termine.

E l'India? L'India nasce dal divario tra promesse e realtà. Tra tentativi di riforma e di emergenza e un marabutto della condizione sociale ed operaia. Un anno dopo, il bilancio appariva quale non poteva essere in un paese in cui la gestione dell'economia era stata affidata a un gruppo di burocrati separati dal popolo, ed in cui il potere era in mano a un gruppo di burocrati che non aveva mai avuto un rapporto con il popolo.

Il 27 novembre « Mainstream » pubblicava un editoriale intitolato « Fine del mito ». In esso si diceva che il governo indiano, con il suo potere di stampa e di espressione politica, era diventato un potere di censura. Il governo indiano, con il suo potere di stampa e di espressione politica, era diventato un potere di censura.

Il 27 novembre « Mainstream » pubblicava un editoriale intitolato « Fine del mito ». In esso si diceva che il governo indiano, con il suo potere di stampa e di espressione politica, era diventato un potere di censura. Il governo indiano, con il suo potere di stampa e di espressione politica, era diventato un potere di censura.

« Sciantine American » è una delle più importanti riviste internazionali di divulgazione scientifica ed è diretta da Robert Serber, uno dei padri della bomba atomica. « Sciantine American » è una delle più importanti riviste internazionali di divulgazione scientifica ed è diretta da Robert Serber, uno dei padri della bomba atomica.

« Sciantine American » è una delle più importanti riviste internazionali di divulgazione scientifica ed è diretta da Robert Serber, uno dei padri della bomba atomica. « Sciantine American » è una delle più importanti riviste internazionali di divulgazione scientifica ed è diretta da Robert Serber, uno dei padri della bomba atomica.

« Sciantine American » è una delle più importanti riviste internazionali di divulgazione scientifica ed è diretta da Robert Serber, uno dei padri della bomba atomica. « Sciantine American » è una delle più importanti riviste internazionali di divulgazione scientifica ed è diretta da Robert Serber, uno dei padri della bomba atomica.

« Sciantine American » è una delle più importanti riviste internazionali di divulgazione scientifica ed è diretta da Robert Serber, uno dei padri della bomba atomica. « Sciantine American » è una delle più importanti riviste internazionali di divulgazione scientifica ed è diretta da Robert Serber, uno dei padri della bomba atomica.

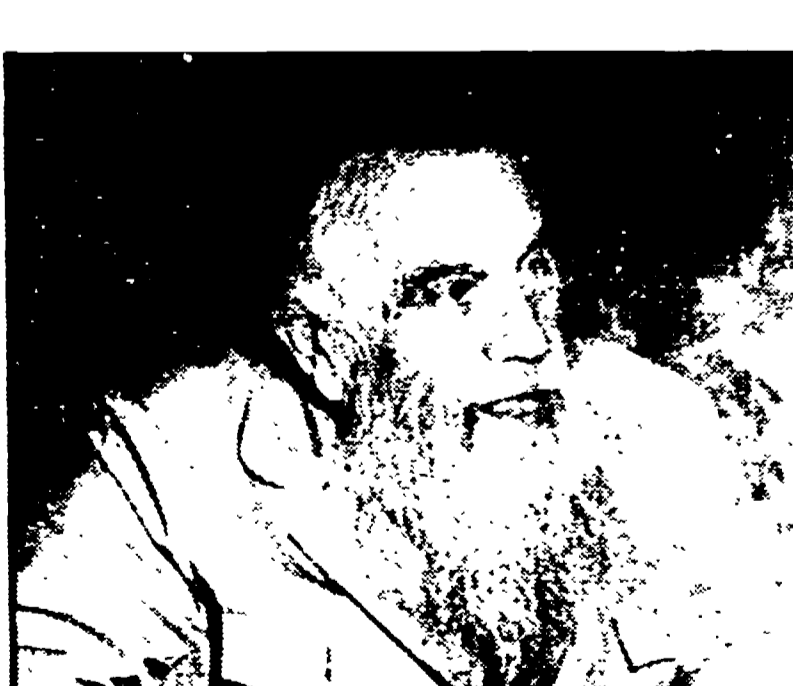
La scomparsa dello scrittore Achille Campanile

IL GUSTO DEL PARADOSSO

Dall'esordio teatrale del '25 ai recenti romanzi - Una pungente satira dei vizi della borghesia che sfuma nella ricerca dell'effetto umoristico - « C'è in lui qualche cosa della umiltà del clown »

La scomparsa di Achille Campanile, lo scrittore di sinistra, è un evento che ha colpito tutti gli italiani. Campanile era uno scrittore di sinistra, uno scrittore di sinistra, uno scrittore di sinistra.

La scomparsa di Achille Campanile, lo scrittore di sinistra, è un evento che ha colpito tutti gli italiani. Campanile era uno scrittore di sinistra, uno scrittore di sinistra, uno scrittore di sinistra.



Una recente fotografia di Achille Campanile

La scomparsa di Achille Campanile, lo scrittore di sinistra, è un evento che ha colpito tutti gli italiani. Campanile era uno scrittore di sinistra, uno scrittore di sinistra, uno scrittore di sinistra.

La scomparsa di Achille Campanile, lo scrittore di sinistra, è un evento che ha colpito tutti gli italiani. Campanile era uno scrittore di sinistra, uno scrittore di sinistra, uno scrittore di sinistra.

La scomparsa di Achille Campanile, lo scrittore di sinistra, è un evento che ha colpito tutti gli italiani. Campanile era uno scrittore di sinistra, uno scrittore di sinistra, uno scrittore di sinistra.

La scomparsa di Achille Campanile, lo scrittore di sinistra, è un evento che ha colpito tutti gli italiani. Campanile era uno scrittore di sinistra, uno scrittore di sinistra, uno scrittore di sinistra.

La scomparsa di Achille Campanile, lo scrittore di sinistra, è un evento che ha colpito tutti gli italiani. Campanile era uno scrittore di sinistra, uno scrittore di sinistra, uno scrittore di sinistra.

La scomparsa di Achille Campanile, lo scrittore di sinistra, è un evento che ha colpito tutti gli italiani. Campanile era uno scrittore di sinistra, uno scrittore di sinistra, uno scrittore di sinistra.

La scomparsa di Achille Campanile, lo scrittore di sinistra, è un evento che ha colpito tutti gli italiani. Campanile era uno scrittore di sinistra, uno scrittore di sinistra, uno scrittore di sinistra.

La scomparsa di Achille Campanile, lo scrittore di sinistra, è un evento che ha colpito tutti gli italiani. Campanile era uno scrittore di sinistra, uno scrittore di sinistra, uno scrittore di sinistra.

La scomparsa di Achille Campanile, lo scrittore di sinistra, è un evento che ha colpito tutti gli italiani. Campanile era uno scrittore di sinistra, uno scrittore di sinistra, uno scrittore di sinistra.

La scomparsa di Achille Campanile, lo scrittore di sinistra, è un evento che ha colpito tutti gli italiani. Campanile era uno scrittore di sinistra, uno scrittore di sinistra, uno scrittore di sinistra.

La scomparsa di Achille Campanile, lo scrittore di sinistra, è un evento che ha colpito tutti gli italiani. Campanile era uno scrittore di sinistra, uno scrittore di sinistra, uno scrittore di sinistra.

La scomparsa di Achille Campanile, lo scrittore di sinistra, è un evento che ha colpito tutti gli italiani. Campanile era uno scrittore di sinistra, uno scrittore di sinistra, uno scrittore di sinistra.

Ricerche e problemi

dell'astronomia

L'universo in 24 articoli

UNA RACCOLTA DI SAGGI APPARSI SU « LE SCIENZE »

« Sciantine American » è una delle più importanti riviste internazionali di divulgazione scientifica ed è diretta da Robert Serber, uno dei padri della bomba atomica. « Sciantine American » è una delle più importanti riviste internazionali di divulgazione scientifica ed è diretta da Robert Serber, uno dei padri della bomba atomica.

« Sciantine American » è una delle più importanti riviste internazionali di divulgazione scientifica ed è diretta da Robert Serber, uno dei padri della bomba atomica. « Sciantine American » è una delle più importanti riviste internazionali di divulgazione scientifica ed è diretta da Robert Serber, uno dei padri della bomba atomica.

« Sciantine American » è una delle più importanti riviste internazionali di divulgazione scientifica ed è diretta da Robert Serber, uno dei padri della bomba atomica. « Sciantine American » è una delle più importanti riviste internazionali di divulgazione scientifica ed è diretta da Robert Serber, uno dei padri della bomba atomica.

« Sciantine American » è una delle più importanti riviste internazionali di divulgazione scientifica ed è diretta da Robert Serber, uno dei padri della bomba atomica. « Sciantine American » è una delle più importanti riviste internazionali di divulgazione scientifica ed è diretta da Robert Serber, uno dei padri della bomba atomica.

« Sciantine American » è una delle più importanti riviste internazionali di divulgazione scientifica ed è diretta da Robert Serber, uno dei padri della bomba atomica. « Sciantine American » è una delle più importanti riviste internazionali di divulgazione scientifica ed è diretta da Robert Serber, uno dei padri della bomba atomica.

« Sciantine American » è una delle più importanti riviste internazionali di divulgazione scientifica ed è diretta da Robert Serber, uno dei padri della bomba atomica. « Sciantine American » è una delle più importanti riviste internazionali di divulgazione scientifica ed è diretta da Robert Serber, uno dei padri della bomba atomica.

« Sciantine American » è una delle più importanti riviste internazionali di divulgazione scientifica ed è diretta da Robert Serber, uno dei padri della bomba atomica. « Sciantine American » è una delle più importanti riviste internazionali di divulgazione scientifica ed è diretta da Robert Serber, uno dei padri della bomba atomica.

« Sciantine American » è una delle più importanti riviste internazionali di divulgazione scientifica ed è diretta da Robert Serber, uno dei padri della bomba atomica. « Sciantine American » è una delle più importanti riviste internazionali di divulgazione scientifica ed è diretta da Robert Serber, uno dei padri della bomba atomica.

« Sciantine American » è una delle più importanti riviste internazionali di divulgazione scientifica ed è diretta da Robert Serber, uno dei padri della bomba atomica. « Sciantine American » è una delle più importanti riviste internazionali di divulgazione scientifica ed è diretta da Robert Serber, uno dei padri della bomba atomica.

Emilio Sarzi Amadè

Giuseppe Boffa

Gilles Martinet

Dialogo sullo stalinismo

pp. 206, lire 2000

le cause, le origini, le ragioni di forza e i punti di debolezza dello stalinismo nell'Unione Sovietica e nel mondo, in una discussione fra uno storico e commentatore politico de « l'Unità » e il segretario nazionale del Partito socialista francese

Alberto Masani

Editori Laterza

Enrico Ghidetti